



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI"

Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale

VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA)

Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/4611154

@mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it

Sito web www.icborrelli.edu.it

Prot. N. 1441/11

A tutti i docenti

Ai genitori

Agli alunni

OGGETTO: VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 E PRIME DISPOSIZIONI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Si comunica che, in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, la nostra scuola ha ritenuto, per la didattica a distanza, non trasferire nel virtuale la riproduzione sterile delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione. A tal fine sono stati elaborati i criteri di valutazione a distanza (VAD) con le relative griglie, apportando delle modifiche alla valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020.

Il presente documento è stato elaborato sulla base della **OM 11 del 16/05/2020 Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti**

Ammissione alla classe successiva

Si deroga alle seguenti disposizioni del D.lgs. 62/2017:

- art. 3, comma 3: possibilità di non ammettere alla classe successiva, con adeguata motivazione, alunni della scuola primaria;
- art. 5, comma 1: validità dell'anno scolastico per gli alunni della scuola secondaria di I grado (frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato);
- art. 6, commi 2, 3 e 4: possibilità di deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nella scuola secondaria di I grado.

Valutazione finale

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Il Consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso in cui i docenti non siano in possesso di alcun elemento valutativo, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, ma a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico.

Piano di apprendimento individualizzato

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a 6/10 o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe o il Consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Il piano di apprendimento individualizzato non va predisposto per gli alunni che passano alla prima classe della scuola secondaria di primo o di secondo grado.

Piano di integrazione degli apprendimenti

I docenti contitolari della classe o il Consiglio di classe:

- individuano le attività didattiche non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento;
- inseriscono tali attività ed obiettivi in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Attività di recupero e integrazione degli apprendimenti

Le attività relative al Piano di integrazione degli apprendimenti e al piano di apprendimento individualizzato:

- costituiscono attività didattica ordinaria;
- hanno inizio dal 1° settembre 2020;
- integrano, ove necessario, il primo periodo didattico e comunque possono proseguire per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021;
- sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

- Per gli alunni con disabilità certificata si procede alla valutazione sulla base del PEI, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.
- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PdP.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il PdP.

Si allegano alla presente :

1. Documento di Valutazione a distanza (VAD)
2. Griglie valutazione DaD;
3. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato;
4. Griglia comportamento revisione DaD;

approvati nel Collegio del 15 maggio 2020 con Delibera 02/08.

Santa Maria la Carità,

26 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna CUOMO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art
3 del D.lsg. n°39/1993



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO "ERNESTO BORRELLI"

Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale VIA SCAFATI 10 - 80050 SANTA MARIA LA CARITÀ (NA) Cod. Mecc. NAIC8B6005 - Cod. Fisc. 82008890632 - Cod. Univoco UFAL3G Tel./Fax 081/461 1154 - 0813773508 @mail naic8b6005@istruzione.it e naic8b6005@pec.istruzione.it Sito web www.icborrelli.edu.it

LA VALUTAZIONE A DISTANZA (VAD)

PREMESSA

Il Ministero dell'istruzione, nella nota 279/2020, afferma che "...la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa". La nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

Le vigenti prescrizioni, pertanto, si possono sintetizzare affermando che la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento
- ha finalità formative ed educative
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

A prescindere dall'emergenza, la scuola, pur dovendo rilasciare attestati certificativi al termine del percorso formativo, deve essere percepita soprattutto come ambiente di apprendimento e non come "luogo del giudizio".

Infatti, proprio perché il sistema educativo ha come finalità primaria la formazione della persona – nel rispetto della sua singolarità, delle sue particolari propensioni e abilità nonché delle competenze maturate – la valutazione non deve essere altro che uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale.

Si deve quindi dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli "errori" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
- i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno;
- prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori;
- si devono usare anche strumenti come rubriche di valutazione, portfolio, dossier e quanto altro sia utile per attivare negli studenti un processo di autovalutazione;

- in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

Non ha senso voler applicare alla DAD le modalità valutative proprie della didattica in presenza: si tratta di attuare la didattica per competenze che, a sua volta, deve partire da una progettazione per competenze. Al centro della progettazione si deve porre la persona-alunno, per poterla accompagnare nel suo percorso di crescita attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze trasversali. E nel valutare, è necessario ricordare che questi strumenti consentono di rilevare proprio quelle **competenze**, come **l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio.**

Tenendo conto, comunque degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza ovvero e per la precisione

- delle modalità di verifica che, evidentemente, non possono essere le stesse in uso a scuola,
- della circostanza che le **modalità di verifica non in presenza essendo atipiche rispetto alla didattica in classe hanno necessità di modalità di verifica e valutazione diverse,**
- della necessità di **puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento,**

bisogna cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione.

Pertanto la nostra scuola ha ritenuto, per la didattica a distanza, non trasferire nel virtuale la riproduzione sterile delle attività in presenza, “ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione”.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:

“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le nostre voci e le nostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di noi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”.

Criteri e modalità di verifica:

In primis è necessaria la verifica delle presenze e della partecipazione alle attività da annotare sistematicamente su re e, successivamente, la verifica degli apprendimenti. È manifesto che come per l'attività didattica anche **la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.**

Si ritiene che sia libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica e il documento individua per la **modalità sincrona:**

a) verifiche orali:

Con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione:

1. Lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente

oppure

2. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
2. Compiti a tempo su piattaforma WeSchool
3. Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali
4. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)
5. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali
6. Esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali)

In **modalità asincrona**, invece, lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di live il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

Principi didattici e educativi

Il documento della scuola prevede che non ci sarà distinzione tra prove scritte e prove orali. Si utilizzeranno per la valutazione due griglie uniche: una griglia di osservazione delle attività didattiche a distanza e una griglia di valutazione delle prove a distanza.

BES

Non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP. Si adopereranno le due **griglie uniche che sono adeguate anche nel caso di BES.**

Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno “**a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva.** I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività”.

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei percorsi per le competenze trasversali e nella DaD.

Valutazione del periodo “on line”

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) e riferite alle prove a distanza (griglia 1), per poter essere scrutinati. A queste si aggiungerà il voto relativo all’osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza (griglia 2) per ogni disciplina. Quindi, il voto finale e unico della disciplina sarà il risultato delle valutazioni effettuate con entrambe le griglie uniche.

Per gli studenti con insufficienze nel primo quadrimestre, viene effettuato il recupero in itinere con percorsi individualizzati e prove mirate. (Board essenziale)

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, connessioni, che per altri motivi come salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenterà l’attività svolta in sincrone risulterà pertanto assente (si registrerà con commento su RE), ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell’attività asincrona in questione o (qualora la lezione non sia stata registrata) il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Si allegano le seguenti griglie:

5. Griglie valutazione DaD;
6. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato;
7. Griglia comportamento revisione DaD;

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari Materia: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel “Commento pubblico” al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 1 a 5). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici: ...

Rielaborazione e metodo: ...

Completezza e precisione: ...

Competenze disciplinari: ...

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza con le stesse modalità della griglia precedente:

Assiduità: ...

Partecipazione: ...

Interesse, cura approfondimento: ...

Capacità di relazione a distanza: ...

1bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo	Eccellente
	4	5	6	7	8	9	10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno							
Partecipazione alle attività proposte							
Rispetto delle consegne nei tempi concordati							
Completezza del lavoro svolto							
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.						/10
<p><u>Indicazioni per l'inserimento dei voti</u></p> <p>Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel <u>"Commento pubblico"</u> al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 4 a 10). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:</p> <p>Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno: ...</p> <p>Partecipazione alle attività proposte: ...</p> <p>Rispetto delle consegne nei tempi concordati : ...</p> <p>Completezza del lavoro svolto: ...</p>							

GRIGLIA COMPORTAMENTO revisione DaD a.s.2019/2020

RENDIMENTO	VOTO	GIUDIZIO
ECCELLENTE	10	<p><i>Atteggiamento maturo e responsabile:</i> rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso; assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.</p> <p><i>Partecipazione assidua ed autonoma:</i> interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p> <p><i>Impegno assiduo:</i> frequenza e puntualità esemplari.</p>
OTTIMO	9	<p><i>Atteggiamento diligente:</i> rispetta attentamente le regole, assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.</p> <p><i>Partecipazione assidua:</i> interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p> <p><i>Impegno assiduo:</i> frequenza assidua, quasi sempre puntuale</p>
DISTINTO	8	<p><i>Atteggiamento corretto:</i> rispetta le regole in modo complessivamente adeguato, assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.</p> <p><i>Partecipazione regolare:</i> interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p> <p><i>Impegno regolare:</i> frequenza e puntualità buone</p>
BUONO	7	<p><i>Atteggiamento non sempre corretto:</i> la capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata; assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.</p> <p><i>Partecipazione selettiva:</i> interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p> <p><i>Impegno selettivo:</i> Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.</p>
SUFFICIENTE	6	<p><i>Atteggiamento poco rispettoso:</i> manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività; assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.</p> <p><i>Partecipazione saltuaria:</i> presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.</p> <p><i>Impegno saltuario:</i> Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.</p>
INSUFFICIENTE	5	<p><i>Atteggiamento non rispettoso delle regole</i></p> <p><i>Partecipazione nulla o quasi nulla al dialogo educativo.</i></p> <p><i>Impegno nullo o quasi nullo.</i></p>